COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

CONSIGLIO COMUNALE DEL
26 GIUGNO 2009

INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI

SINDACO

Buonasera. Apriamo questo consiglio comunale con una comunicazione. Devo avvisare, comunicare che il signor Buscemi Michele ha rinunciato alla carica e quindi dovremo passare alla surroga del Consigliere. Prima di passare a questa surroga do la parola al Segretario comunale per l'appello

SEGRETARIO COMUNALE

...procede all'appello nominale...

SINDACO

Quindi come primo passo formale dobbiamo votare la surroga del Consigliere Michele Buscemi con il Consigliere dottor Bellinato.

Pongo in votazione la surroga del Consigliere, per alzata di mano

Favorevoli.

Contrari

Astenuti.

Unanimità.

Quindi invito il dottore Bellinato a prendere posto nei banchi dei Consiglieri.

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 26GIUGNO 2009

CONVALIDA DEGLI ELETTI NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 6/7 GIUGNO 2009 ED EVENTUALI SURROGAZIONI

SINDACO

Il primo adempimento che ora affronteremo è la convalida degli eletti per poter poi andare avanti coi lavori. La convalida è la verifica che non ci siano cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Per questo chiedo se qualcuno è a conoscenza di cause di questo tipo. Se nessuno chiede la parola allora pongo in votazione la convalida di tutti i Consiglieri eletti e del Sindaco.

Favorevoli.

Contrari.

Astenuti.

Approvato all'unanimità.

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 26 GIUGNO 2009

GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 6/7 GIUGNO 2009

SINDACO

Il secondo punto è il giuramento del Sindaco neo eletto.

Quindi: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana" grazie.

E' una frase molto breve ma ci sono voluti 14 anni di lavoro in Consiglio Comunale come opposizione per poter arrivare a leggere questa frase. Devo dire che è una serata molto particolare per me e per tutta la coalizione che mi ha sostenuto e che è arrivata, dopo tanti anni di opposizione, ad avere la possibilità di amministrare questo paese.

Io sono a Cassina del '74. Ho passato la maggior parte della mia vita in questo paese e ho sempre cercato di fare qualcosa per il bene di tutti noi perché il nostro bene personale è legato al posto dove viviamo, è legato al luogo dove tutti i giorni abitiamo, dove i nostri figli, i nostri amici crescono e dove creiamo quell'habitat che deve portarci avanti e fare in modo che la nostra vita sia serena. Più questo paese è tenuto bene è organizzato, funziona, dà sicurezza, più la nostra qualità della vita aumenta e più si riesce a vivere e convivere con gli altri meglio. Questo è stato sempre il mio punto di arrivo: quello di riuscire ad aumentare la qualità della vita nel luogo dove vivo. Cercherò di mettercela tutta per fa sì che questo accada. Abbiamo dei grandi progetti; ci siamo proposti ai cittadini di Cassina De' Pecchi con questi progetti; cercheremo di fare di tutto per realizzarli. Noi ci metteremo il cuore, ci metteremo la volontà, ci metteremo la fede. Devo dire che ho il supporto di 13 Consiglieri veramente straordinari che hanno lavorato alcuni già nelle precedenti legislature in opposizione, gli altri hanno lavorato bene nella campagna elettorale portando avanti delle proposte. Questo non vuol dire però io voglio lavorare solo con i miei Consiglieri di maggioranza, ma porgo sicuramente una mano a tutta l'opposizione perché ritengo che sia la funzione dell'opposizione importante.

Io non pretendo di essere il padre eterno di sapere tutto e fare sempre le cose giuste, quindi cercherò di accettare le proposte e le eventuali anche critiche dell'opposizione in modo costruttivo. Cercherò di collaborare con l'opposizione e spero che questo sia

lo spirito che potremo portare avanti in questi anni. Ovviamente abbiamo magari vedute politiche diverse, ma penso che questo obiettivo di fare qualcosa di positivo per il nostro paese possa essere condiviso e quindi con questo mio primo breve discorso volevo proprio testimoniare questo: che noi non pensiamo di amministrare con arroganza o con chiusure ma in modo molto aperto, franco. Ci saranno sicuramente dibattiti accesi su questioni però che spero siano soprattutto politiche e soprattutto portate avanti nell'interesse di tutto il nostro paese. Con questo vi ringrazio e se c'è qualche Consigliere che chiede la parola si faccia avanti.

Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Io ho sentito il discorso del Sindaco di questa sera per cui a questo punto noi come opposizione, o per lo meno come Gruppo Lista Civica "Cascina S. Agata" staremo a vedere quello che accadrà nel futuro. Nel senso che in questo momento siamo al primo atto, abbiamo appena iniziato questa legislatura per cui dobbiamo capire quello che accadrà. Logicamente, come opposizione, staremo attenti a verificare che la maggioranza riesca a portare avanti il suo programma, nel senso che saremo molto cattivi nel momento in cui non verranno realizzate le promesse che sono state fatte in campagna elettorale. Per quel che riguarda la situazione specifica di interventi che possono interessare i cittadini di Cassina De' Pecchi e che comunque abbiano delle affinità con quanto noi abbiamo fatto in campagna elettorale, indubbiamente possiamo anche trovare dei momenti di incontro.

SINDACO

La ringrazio. Se ci sono altre richieste di intervento. Il Consigliere Bellinato

CONSIGLIERE BELLINATO

Sono ben felice, io credo che dalla campagna politica sia iniziato un nuovo rinascimento. Voi sapete, secondo la vostra campagna e non è polemica assolutamente, avete presentato un programma estremamente ampio e bello. Voi sapete che rinascimento significa un magnate; il magnate di solito era, nel '500, colui che finanziava il grande artista. Se voi siete grandi

artisti io spero che la Roma, la Roma che lei frequenta, sia prolifica di qualcosa di importante per Cassina De' Pecchi per far sì che questa Cassina De' Pecchi rinasca dalle ceneri di quella che voi avete detto talvolta di una Amministrazione precedente brutta e cattiva. La Roma ladrona, come lei la chiama, l'ha chiamata, e che io devo dire vedo come un caravanserraglio, questo caravanserraglio dove delle carovane arrivano e si fermano un giorno, più giorni. Ci sono carovane di brave persone, ci sono carovane di ricchi, ci sono carovane che portano porpora e giada. Io spero che lei porti a casa solamente giada, porpora e cose belle e le auguro buon lavoro. Grazie infinite.

SINDACO

Grazie Consigliere. Se c'è qualche altra richiesta di intervento. Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Buonasera a tutti. Sono molto contenta questa sera perché, prima di tutto vedere materializzato il risultato delle urne nei visi delle persone sedute a questo tavolo dà la conferma di una cosa. Vedo tante persone nuove e a loro faccio, prima di tutto, auguri di buon lavoro perché, indipendentemente dalle provenienze politiche che spesso ci separano, questa è un'esperienza molto importante di partecipazione. Io ho cominciato cinque anni fa e quindi mi sento di condividere anche l'emozione di chi siede questa sera, per la prima volta, tra i banchi di questo Consiglio Comunale. Penso anche che questa campagna elettorale che è stata complicata, tormentata e che ha visto anche delle lacerazioni molto forti, sia stata però una campagna elettorale che ha avuto un pregio: quello di avere, se volete per il numero elevato di candidati, una grandissima partecipazione, è testimoniato anche questa sera da quanto quest'aula sia gremita.

Quindi io mi auguro che questa partecipazione in questi anni sia costante e continua. Sarà compito nostro, che siamo seduti tra questi banchi, di garantirla, sarà compito vostro, che sedete in platea in questo momento, anche quello di continuare a partecipare così numerosi. Ci sono un paio di cose che vorrei dire al nuovo Sindaco Onorevole D'Amico, sono queste: per quanto riguarda, come ricordava anche il Consigliere Bellinato questa sera, le promesse che sono state fatte in campagna elettorale che io vorrei che non fossero promesse ma che diventassero elementi concreti del suo programma di governo. C'è una cosa che sta

particolarmente a cuore al "Progetto Cascina S. Agata" che io rappresento insieme agli altri tre Consiglieri qui in questo Consiglio Comunale e questo aspetto molto importante è quello della garanzia dei servizi al cittadino. Ci aspetta un momento nazionale di difficoltà; una difficoltà che spesso si abbatte sulle famiglie e sulle persone più deboli. Io penso che poi la concretezza dei valori si dimostri negli atti e quindi nel momento in cui lei ha, giustamente, fatto così presagire alla cittadinanza che il suo ruolo di parlamentare significherà soltanto risorse in più per Cassina De' Pecchi.

Io mi auguro che queste risorse in più consentano di garantire e sicuramente aumentare il livello dei servizi alla persona Cassina De' Pecchi e che non si rivelino in tagli o comunque riduzione di quella famosa qualità della vita di cui lei parlava e che, secondo me, si realizza anche in questo, soprattutto nella capacità di stare vicino al cittadino non solo con le grandi opere ma anche con i servizi di tutti i giorni. Un'altra cosa: c'è sempre un dato che purtroppo si rivela immancabile alle elezioni, che riguarda la cittadinanza under 30.

Sono quasi 2000, più o meno i cittadini votanti sotto di trent'anni a Cassina De' Pecchi e mi spiace riscontrare che anche per la prossima legislatura io sono l'unica, ma non per qualità personali, bensì per circostanze politiche, a rappresentare questa fascia di popolazione e di elettorato attivo. Io mi auspico che nella sua azione di governo lei terrà conto di questa fascia di popolazione che stenta a concretizzarsi a rappresentanza politica ma che è una fascia di popolazione che ha delle esigenze molto forti che riguardano soprattutto il futuro della nostra comunità. Detto questo avremo il prossimo tempo per confrontarci. Io le auguro buon lavoro, le ripeto quello che le ho detto privatamente, telefonicamente, che ripeto davanti a tutti questa sera: mi auguro che lei sarà davvero il Sindaco di tutti ed è un auspicio, un augurio che spero realizzeremo tutti insieme. Grazie.

SINDACO

Ringrazio il Consigliere Squillaci. Se ci sono altre richieste. Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Buonasera. Sì anch'io voglio porgere i miei auguri e il mio saluto al Sindaco eletto e al Consiglio Comunale eletto. Noi siamo una lista che è stata eletta, è stata votata sulla base di un

messaggio molto forte, molto nuovo. Questo messaggio, che è il nostro messaggio, è un messaggio che è a disposizione di tutti; è un messaggio che io penso che grandissima parte della cittadinanza sostenga, al di là delle appartenenze politiche o del sentirsi rappresentati in una lista o nell'altra. Io penso che su questa base, sui contenuti che abbiamo proposto la nostra volontà sia quella di cercare il dialogo con tutte le forze, prima di tutto ovviamente quelle rappresentate in quest'aula in Consiglio Comunale.

Quindi noi non avremo pregiudizi, assolutamente, nel confronto e possiamo dire che l'unico criterio saranno i contenuti. Se riterremo che i contenuti saranno vicini ai nostri valori e positivi per il paese noi non avremo difficoltà a sostenerli, anche quando verranno proposti da altri, prima di tutti ovviamente dall'Amministrazione Comunale che ha la responsabilità di fare le proposte e ha la responsabilità di governare il paese.

Io credo che noi non dobbiamo assolutamente perdere il contatto con il paese. Questo sarà l'impegno sicuramente del nostro gruppo perché, indipendentemente dai valori che ci caratterizzano, nel momento in cui si perde il dialogo con i cittadini, in quel momento stesso si perde la possibilità di rispondere realmente ai bisogni e quindi si perde la dimensione e l'orizzonte pubblico.

Quindi sicuramente l'impegno di tutti noi, chiaramente anche il nostro, sarà quello di mettersi in contatto con le realtà del territorio, con le associazioni, con i cittadini e cercare di proporre in modo continuo e direi insistito, obiettivi, progetti, proposte che possano rispondere a questi bisogni. Contemporaneamente faremo una radiografia ovviamente di tutto ciò che verrà proposto da parte dell'Amministrazione Comunale. Credo, come sempre abbiamo fatto, che dovremo, per il bene del paese, essere impietosi rispetto a ciò che verrà proposto per capire quali saranno anche i minimi particolari che potrebbero non essere utili alla cittadinanza.

Ora noi sicuramente continueremo a portare avanti il nostro programma elettorale perché siamo tutti amministratori e dovremmo concorrere al bene del paese e il nostro programma elettorale è particolarmente impegnativo, particolarmente meditato.

Io sollevo qui solo alcune questioni sulle quali chiedo, nel corso di questi anni ovviamente non di questa sera, l'impegno del Sindaco e dell'Amministrazione. Prima di tutto un'analisi della situazione territoriale di Cassina De' Pecchi che è stata purtroppo

diciamo anche in parte, una delle cause della nascita del nostro movimento.

Io voglio ricordare che abbiamo due convenzioni con un operatore territoriale che sono piene di problemi, che sono infatti in sospeso e che possono costituire un punto debole per l'azione dell'Amministrazione; possono costituire un fianco scoperto di fronte al prevalere di interessi particolari.

Voglio ricordare che uno degli operatori territoriali è intervenuto, sul giornale più letto di Cassina De' Pecchi nell'ultima settimana di campagna elettorale, con messaggi poco chiari e su cui sarebbe bene che il Sindaco, prima di tutto, e il Consiglio Comunale prendessero una posizione molto netta, molto precisa di distanza perché credo che non debba appartenere a nessuna realtà. Prima di tutto alla nostra che giustamente come dice D'Amico, è la prima che vogliamo rendere vivibile, un atteggiamento in qualche modo di pressione nei confronti della libera attività dell'Amministrazione che rappresenta la volontà dei cittadini. Quindi chiedo su questo una posizione, un impegno preciso forte per riuscire a togliere da questo gravame l'azione delle istituzioni. Poi sicuramente continueremo ad insistere, a proporre, mi auguro che l'Amministrazione faccia propria la nostra filosofia, il nostro metodo. Per cui nella programmazione urbanistica, visto che saremo impegnati a discutere un Piano di Governo del Territorio, nella programmazione urbanistica si proteggano le aree agricole perché sono aree produttive, sono aree utili al paese. Quindi si protegga il parco sud e non si costruisca sulle aree coltivate, ma si recuperi l'esistente; l'esistente ha bisogno di essere recuperato e di essere più vivibile.

Un centro reale in modo che Cassina De' Pecchi diventi un paese reale. Chiedo al Sindaco di impegnarsi fin da subito nella realizzazione di infrastrutture che risolvano il problema della statale. Penso che su questo ci sia stata una consistente convergenza dei programmi elettorali, anche del nostro con quello dell'attuale compagine che sostiene l'attuale Amministrazione. Noi riteniamo che il tunnel possa essere una risposta positiva, una soluzione e, se ci sono possibilità anche ottenendo risorse altrove, sarebbe per noi sicuramente un'utile proposta, un utile percorso, un utile impegno su cui anche noi faremo i nostri sforzi per sostenere e mi auguro che il Sindaco di Cassina De' Pecchi possa, diciamo così, rimanere nella storia. Perché se questo succedesse io credo che la vivibilità del paese cambierebbe radicalmente. Chiedo poi un impegno serio e consistente, visto anche ciò che è circolato sui giornali, nel mantenere la spesa sociale. Se Cassina De' Pecchi, pur avendo una urbanistica non adeguata, ha potuto

comunque essere caratterizzata almeno in parte, come paese, questo è stato dovuto anche ad un impegno sociale consistente da parte dell'Amministrazione Comunale.

Io chiedo assolutamente di mantenerlo e di non tagliare i servizi più importanti nelle scuole, verso i minori e verso gli anziani che sono presenti sul nostro territorio. Chiedo infine un impegno consistente e costante sulla questione della casa sociale. Il Sindaco sa che cosa c'è aperto su questo un progetto; io mi auguro che possa essere portato avanti nell'interesse soprattutto delle persone più deboli. E' un passo in avanti ma sicuramente insufficiente; mi auguro che l'Amministrazione Comunale possa farsi carico di questo problema che riguarda tantissimi cittadini a partire dagli anziani del nostro paese e che quindi sappia proporre altri progetti all'interno di un quadro urbanistico civile per rispondere a questo tipo di esigenze. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Patella. Se ci sono altri interventi. richieste di intervento. Prego Consigliere.

INTERVENTO

Non avevo capito il tema. Cioè dobbiamo fare una introduzione o dobbiamo esporre il programma di ogni lista.

SINDACO

Diciamo che dopo il giuramento mi sono sentito in dovere di dire due parole. Quindi su queste mie parole era giusto, visto che ho parlato, è giusto dare la parola anche agli altri Consiglieri; non è corretto che parli solo io. Quindi era giusto dare la parola a tutti. Poi il prossimo punto sarà quello della nomina degli Assessori, volendo si può continuare una discussione anche dopo. Però mi sembrava corretto lasciare la libertà ad ogni Consigliere di intervenire perché è un momento, che sia io o un altro, importante quando il nuovo Sindaco si insedia dopo il giuramento; è giusto dare la possibilità a tutti di esprimere un apprezzamento o meno, una richiesta. Mi sono sembrate anche corrette delle richieste in questo momento perché è l'inizio di una nuova Amministrazione, mi sembra anche corretto fare delle richieste. Magari brevemente vi posso già dare delle mie opinioni su questo ma prima volevo sapere se qualche Consigliere intende intervenire. Se ci sono altre richieste di intervento o va bene così.

Quindi io risponderò brevemente ad alcune delle vostre sollecitazioni. Devo dire che ho gradito il tono dei vostri interventi perché denotano un po' quello spirito che io sto cercando di portare: quello di non una contrapposizione per cui uno è maggioranza e l'altro è opposizione, ma un esame degli argomenti che si portano avanti e quindi, di conseguenza, poi un apprezzamento o meno di questo.

Devo dire che i punti che avete toccato, in generale sono condivisibili. La garanzia dei servizi ai cittadini ed anche azioni per i cittadini sotto i trent'anni richiesti dalla Consigliera Squillaci sono condivisibili sicuramente.

Noi abbiamo assolutamente rimarcato che i servizi ai cittadini devono essere forse anche potenziati. Può darsi che avremo delle differenti vedute su come applicare questi servizi e chi privilegiare nel concedere qualcosa perché sappiano che le risorse sono limitate, non sono illimitate e quindi bisognerà fare delle scelte.

Su questo penso che ci confronteremo e poi ognuno porterà avanti la politica che riterrà più conveniente. Però sul garantire i servizi questo è fondamentale, quindi posso darle l'assicurazione che non abbiamo nessuna intenzione di tagliare i servizi ai cittadini. Come invece abbiamo intenzione di implementare i momenti di iniziative a favore dei giovani.

Ci sarà anche uno degli Assessori che avrà una delega specifica per le politiche giovanili. Quindi è una materia a noi cara. Per quello che il Consigliere Patella ha esplicitato devo dire alcune cose. Noi sul primo punto che lei ha toccato, quello della situazione territoriale, eventuali possibili pressioni, le devo dire che il primo punto che ho voluto porre a tutti i possibili candidati nella lista che mi avrebbe sostenuto e quindi questo molto prima ancora della campagna elettorale, è stato quello di mettere da parte assolutamente gli interessi personali.

Noi ci siamo dati una regola che è quella che gli interessi personali nostri o dei nostri amici non devono essere assolutamente considerati nelle faccende dell'Amministrazione: questo è un punto fondamentale.

Quindi la posso rassicurare che qualsiasi eventuale pressione che ci dovesse essere non avrà mai modo di portare a qualche cosa. Ci sarà sempre un muro nei confronti di chi per interessi magari cercherà di avvicinarsi a noi o cercherà di spingere qualcosa verso l'Amministrazione Comunale. Su questo la massima garanzia di pulizia, di onestà e di lavoro corretto gliela posso già dare in questa sede perché è stato il punto base della

realizzazione della nostra lista e dell'accordo che c'è stato tra la Lega Nord ed il Popolo delle Libertà a Cassina De' Pecchi.

Per quanto riguarda la protezione delle aree agricole anche su questo punto devo dire che è uno dei punti a noi cari e che abbiamo considerato anche nel nostro programma; ma devo dire che anche nelle passate Amministrazioni mi sono battuto personalmente in Consiglio Comunale contro il Piano Regolatore che fu approvato e che, secondo noi, andava a cementificare troppo. Ci siamo battuti contro questa cementificazione quindi stia tranquillo che noi il Parco Sud lo salvaguarderemo e su questo tema posso assicurarla già ora; anche sul tema di recuperare l'esistente.

Quella è la direzione che bisogna seguire quindi spero che su questi temi ci possano essere anche delle condivisioni e potremo portare avanti delle iniziative, spero anche in collaborazione con qualcuno di voi dell'opposizione.

Per quanto riguarda le infrastrutture certo noi l'abbiamo esplicitato in un libretto che abbiamo distribuito in campagna elettorale, il discorso della statale e il nostro sogno che è quello del tunnel. E' vero che è difficile però, come abbiamo sempre esplicitato in quel libretto, senza i sogni nulla si sarebbe mai realizzato. Quindi il nostro sogno è quello che noi però correttamente abbiamo spiegato, fin dal primo momento, che la prima cosa da fare, è fare una reale verifica tecnica della possibilità di costruire questo tunnel.

Perché non possiamo dire lo faremo senza prima aver dato un incarico specifico ad un professionista o a dei professionisti che facciano una valutazione tecnica. Bisogna sapere se è possibile costruire in via Roma il tunnel, tenendo conto che non dobbiamo arrecare nessun danno alle abitazioni che sono in via Roma. Quindi se ci saranno le possibilità tecniche e questa perizia ci darà l'ok ci muoveremo per costruire l'operazione che è una operazione sicuramente che avrà dei costi molto alti e quindi dovremo reperire risorse, non solo da Cassina, non potremo mai sostenere da soli un'operazione di questo tipo.

Quindi io cercherò di mettere in cantiere iniziative che vanno a toccare tutti i livelli politici da quello nazionale, a quello regionale, a quello provinciale. Cassina De' Pecchi è interessata a un aumento, secondo me di traffico, dovuto all'arrivo dell'autostrada Bre Be Mi, inizieranno i lavori a breve e quindi noi dobbiamo cercare di fare inserire Cassina De' Pecchi in un progetto di sviluppo di tutta l'area del milanese per far sì che non ne derivino dei danni di aumento del traffico soprattutto al nostro paese.

Il modo giusto sarebbe quello di costruire veramente questo tunnel per permettere di creare in superficie, dove le auto non possono più passare tranne quelle per i residenti ovviamente, il vero centro del paese. Ce la metteremo tutta, il primo passo sarà quello della verifica tecnica.

Per concludere, lei Consigliere Patella ha chiesto un impegno per il mantenimento della spesa sociale, non tagliare scuole, minori, anziani. La rassicuro che non taglieremo, anzi. Poi vedrete anche tra gli Assessori che verranno nominati questa sera che avremo anche delle persone di alta qualità e qualifica per svolgere questo compito e vi posso rassicurare che potremo soddisfare tutte le esigenze della scuola, dei minori, degli anziani. Per quanto riguarda quello che lei ha chiamato come intervento di casa sociale, praticamente con intervento di edilizia residenziale pubblica che era stato messo in cantiere dalla precedente Amministrazione a fine del 2008, devo dirle Consigliere Patella che noi, sia la Lega Nord, ma anche il Popolo delle Libertà quando avete portato avanti quella iniziativa siamo stati contrari. Non contrari al tipo di iniziativa ma contrari alla localizzazione. Secondo noi e su questo abbiamo raccolto anche le firme dei cittadini in quel periodo l'anno scorso, la localizzazione scelta dalla precedente Amministrazione è sbagliata. Quindi noi ci troviamo in una situazione molto difficile perché i lavori sono già iniziati. Non siamo contrari a dotare il nostro Comune di alcuni appartamenti di edilizia residenziale pubblica che possono essere dati, si era detto a persone anziane che hanno un basso reddito, che hanno necessità magari di avere un appartamento ad un affitto calmierato, però noi ritenevamo che la soluzione non fosse quella di inserire questi appartamenti in quella struttura, fosse quella di inserirli in un'altra possibilmente il centro Borsellino, il centro anziani. Su questo la Giunta farà delle verifiche.

Capisco, però vi invito a non partecipare troppo perché in effetti il pubblico non dovrebbe applaudire sulle questioni di merito. Posso capire l'applauso nella nomina delle persone ma sulle questioni, come Presidente del Consiglio in questo momento, devo comunicarvi che l'apprezzamento sulle questioni di merito non è consentito. Ma su questo tema le dico che il problema che noi ci troveremo ad affrontare è grosso perché i lavori sono iniziati e dovremo valutare come poterci muovere. Le ribadisco però che non abbiamo mai condiviso quella localizzazione. Non la tipologia di intervento ma quella localizzazione. Non so dirle adesso come ci muoveremo perché dobbiamo affrontare il problema tecnicamente per vedere se è ancora possibile spostarla o no. Con questo penso di aver risposto un po' a tutte le domande

e le cose che avete sollevato e a questo punto devo comunicare due cose: la prima è che abbiamo distribuito a tutti i Consiglieri un modulo sul quale ogni Consigliere dovrà indicare a che gruppo consiliare appartiene. Quindi chiedo se avete già, soprattutto la decisione era anche quella su che gruppi creare, quanti gruppi consiliari vengono creati; che Consiglieri appartengono a un gruppo o all'altro. Non so, se avete già individuato dei Capigruppo, possiamo già comunicarlo in questa seduta oppure dobbiamo aspettare la prossima. Se siete già disponibili posso dare la parola. Chiede il Consigliere Novelli la parola.

CONSIGLIERE NOVELLI

Innanzitutto buonasera a tutti. Noi come Consiglieri della lista "Progetto Cassina S. Agata" formeremo un unico gruppo in Consiglio Comunale, pertanto il Consigliere Squillaci, il Consigliere De Gradi, il Consigliere Scotti e il Consigliere Novelli fanno parte del gruppo "Progetto Cassina S. Agata" ed eleggiamo come nostro Capogruppo il Consigliere Squillaci. Grazie.

SINDACO

Grazie. Consigliere Bellinato, prego.

CONSIGLIERE BELLINATO

La Lista Civica "Cassina De' Pecchi S. Agata Martesana" è un gruppo a se stante composto dall'architetto Attanasio e dal sottoscritto Bellinato. E' un gruppo a se stante con Capogruppo Attanasio. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Consigliere Patella, prego.

CONSIGLIERE PATELLA

Costituisco il gruppo "Cittadinanza e Cambiamento". Non credo di dover fare una grande discussione sul Capogruppo essendo io componente unitario.

SINDACO

Grazie Consigliere. Ci sono. Prego Consigliere Maggio.

CONSIGLIERE MAGGIO

Io prendo la parola per tutti i Consiglieri comunali eletti in quota PDL. Abbiamo individuato il nostro Capogruppo in Giarda Enrico.

SINDACO

Grazie Consigliere. Consigliere Anghinoni.

CONSIGLIERE ANGHINONI

Invece per il gruppo Lega Nord il Capogruppo è il sottoscritto Anghinoni Danilo.

SINDACO

Grazie. Prego Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Solo per chiarezza anche per il pubblico. Se specificate i nomi di chi appartiene al Gruppo del PDL e di chi appartiene alla Lega Nord. Grazie.

SINDACO

Consigliere Maggio.

CONSIGLIERE MAGGIO

Sì. Appartengono al gruppo del PDL: Giarda, Corleo, Abenda, Gaiano, Calabretta, Maggio, Corbo, Parati, Chiesura.

SINDACO

Consigliere Anghinoni.

CONSIGLIERE ANGHINONI

Sì. Qui è più semplice perché siamo solo in quattro: Varisco, Anghinoni, Marchesi e Carneli.

SINDACO

Il Sindaco sapete tutti che è della Lega Nord.

Quindi a questo punto, comunicato questo, devo comunicare un'altra cosa prima di passare alla nomina degli Assessori. Il Consiglio Comunale dovrebbe, per quanto previsto nella Statuto, eleggere nella prima riunione il proprio Presidente.

Nella scorsa legislatura non era stata utilizzata questa possibilità. Noi abbiamo intenzione di dare seguito a quello che prevede lo Statuto e quindi di eleggere il Presidente del Consiglio Comunale. C'è però un problema tecnico perché l'art. 114 dello Statuto prevede che alla prima elezione del Presidente del Consiglio si dovrà provvedere entro trenta giorni dall'entrata in vigore dell'approvazione delle necessarie modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale.

Infatti il nostro Regolamento di Consiglio Comunale deve subire qualche piccola modifica relativa proprio alla figura del Presidente del Consiglio. Quindi siamo costretti, per questo Consiglio, a mantenere il Sindaco come Presidente facente funzioni del Consiglio e dovremo procedere all'elezione del Presidente del Consiglio successivamente alla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale.

Però ci tenevo a comunicare questo perché è una cosa che abbiamo intenzione di applicare e quindi, appena possibile, giusto i tempi tecnici per effettuare questa modifica del Regolamento del Consiglio Comunale avremo il Presidente del Consiglio. Detto questo passo. Sì, prego, prego Consigliere. Se qualcuno ha qualcosa da dire.

INTERVENTO

Io mi riallaccio appunto a questo argomento. Non ero preparato perché non sapevo che si discutesse anche di questo nuovo ruolo. In merito a questo discorso mi scusi ma comincio subito a fare qualche piccola polemica. Io in effetti ho letto sulla stampa locale che nelle sue intenzioni c'era quella di procedere con un certo risparmio, cercare di evitare gli sprechi ecc., ecc., ecc. Ma di fronte ad una situazione di questo genere a Cassina De' Pecchi, negli anni, non abbiamo mai avuto una figura di questo

tipo. Nel momento in cui viene eletto un Presidente del Consiglio, cosa ci viene a costare? Perché è un discorso che deve essere affrontato anche di fronte agli altri cittadini. Rispetto alla sua premessa e soprattutto alle sue dichiarazioni in cui appunto lei diceva cerchiamo di eliminare gli sprechi non è che ne stiamo per fare un altro? Grazie.

SINDACO

C'è qualche altro Consigliere che chiede la parola?

Le rispondo brevemente. Capisco la sua osservazione però devo dire che noi abbiamo lo Statuto del Comune che prevede espressamente la carica del Presidente del Consiglio. Quindi lo Statuto è stato approvato dal Consiglio Comunale e da una maggioranza qualificata ed è stata la volontà degli Amministratori di questo Comune di inserire questa cosa nello Statuto.

Noi in questo caso non è che ci inventiamo niente, vogliamo solo applicare lo Statuto che è la legge fondamentale del nostro Comune. Penso non ci si possa accusare di essere "degli spreconi" per voler applicare lo Statuto del nostro Comune. Se lei ha un'intenzione diversa la invito a presentare in Consiglio Comunale, magari una proposta di modifica allo Statuto e poi su questo potremo fare anche un dibattito politico sulla utilità o meno.

Io devo dirle, dopo 14 anni di Consiglio Comunale, sinceramente le dico che, secondo me, è molto utile avere un Presidente del Consiglio perché che il Sindaco faccia nello stesso momento il Presidente del Consiglio, secondo me, non è molto giusto.

Soprattutto in un Comune come il nostro che non è piccolissimo, ci sono 20 Consiglieri. Io ricordo sedute di Consiglio Comunale che sono durate fino alle tre, alle quattro di notte, tante volte proprio perché mancava quella figura di Presidente del Consiglio che deve dare i tempi alle discussioni e separare anche la figura di chi gestisce la discussione dalla figura comunque politica.

Quindi io ritengo che sia una giusta previsione quella del nostro Statuto. Per quanto riguarda i costi adesso esattamente la cifra non gliela so dire, presumo che sia equiparato ad un Assessore.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

E' meno? No, non al Sindaco. Comunque chiederemo una verifica all'ufficio Ragioneria. In base a quanto ho già richiesto all'ufficio Ragioneria mi è stato detto che è equiparato ad un Assessore, anzi mi avevano detto che forse era equiparato al Vice Sindaco. Però queste sono le informazioni che ho avuto in questi giorni. Possiamo fare una attenta verifica anche del costo, ma ci tenevo a ribadire che comunque è una cosa normata dal nostro Statuto. Quindi non è corretto, secondo me, non applicarlo il nostro Statuto, far finta di niente. Se c'è una legge che ci regola è giusto applicarla.

C'è una richiesta del Consigliere Bellinato, prego.

CONSIGLIERE BELLINATO

Allora signor Sindaco il nostro Statuto così recita: io ho nel Regolamento la possibilità di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale ma posso anche non farlo. Perché altrimenti chi non l'ha fatto in precedenza ha fatto un atto che non è del tutto legale.

Di conseguenza io direi che potremo discuterne più avanti, certamente con più calma, perché finora non è stata utilizzata questa figura certamente importante per lo svolgimento di una normale serata di Consiglio Comunale che talvolta sono state lunghe fino alle tre del mattino. Però io posso anche rinunciare a questo. Vorrei che lei riflettesse su questa possibilità di sì o no. Grazie.

(Fine cassetta n. 1 lato A)

SINDACO

C'era una richiesta del Consigliere Garnieni.

CONSIGLIERE CARNIELI

Sì, buonasera. Signor Sindaco volevo sapere quanto percepirà lei per il suo impegno. La ringrazio.

SINDACO

Ci sono altre richieste? Allora io devo dire al Consigliere Bellinato che è la risposta che ho già dato al Consigliere Attanasio. Quindi la nostra intenzione è quella di applicare lo Statuto. Secondo lei si potrebbe anche non farlo. Probabilmente

lei ritiene che si possa anche andare avanti senza. Noi riteniamo invece che sia corretto quello che prevede lo Statuto. Non è una nostra invenzione quella di aver creato il Presidente del Consiglio, è stabilito nello Statuto quindi abbiamo deciso di andare avanti su questa linea.
Per quello che attiene invece al compenso per il Sindaco devo dirvi che io da quando sono diventato Parlamentare e quindi è ormai un anno che sono Parlamentare, ero comunque Consigliere Comunale di Cassina De' Pecchi e non ho più percepito neanche il gettone di presenza del Consiglio Comunale.

Comunque vi devo dire che non ho mai pensato di fare questa carica per andare a prendere un qualche emolumento in più o in meno per quanto riguarda la carica di Sindaco. Quindi ci sarà una verifica, faremo una verifica di questa cosa però le dico che io non ho mai preso neanche più, da quando sono Parlamentare per quell'incompatibilità di stipendio, neanche un gettone di presenza di 20 Euro dei Consigli Comunali. Ho fatto tutti i Consigli Comunali gratis da un anno a questa parte. Per quel poco che poteva essere quel gettone di presenza, quindi la situazione è questa.
Se ci sono altre richieste. Allora c'è ancora il Consigliere Squillaci poi Patella.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Allora io avevo un paio di interventi pratici per quanto riguarda l'ordine dei lavori. Dato che parliamo di modifica del Regolamento ci sono una serie di aspetti che mi stanno molto a cuore che vorrei; le segnalo fin da subito che vengano, diciamo così, affrontati nella discussione che dovremo fare di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il nostro Regolamento, come tutti i documenti che normano l'attività consiliare, è abbastanza antiquato, soprattutto per un aspetto che a me piacerebbe riuscire a modificare. Io vorrei che le sedute del Consiglio fossero, l'abbiamo messo alcuni nel programma elettorale, era un punto al quale io tenevo particolarmente, trasmesse in streaming su internet, in diretta, in modo che molte persone che non sono abituate ad assistere ai Consigli Comunali potessero accedere.

Dato che il regolamento del Consiglio Comunale non prevede questa cosa perché lo streaming su Internet non esisteva neanche ai tempi della sua redazione, io proporrei e lo anticipo fin da subito, che potesse essere prevista questa cosa. Nel caso in cui, per ragioni tecniche non fosse possibile, chiedo comunque

una autorizzazione formale a poter effettuare delle riprese da poter poi caricare in internet in modo che tutti i cittadini possano vedere in faccia ed ascoltare direttamente chi li rappresenta in Consiglio Comunale.

Questa è una proposta che farò poi formalmente, secondo tutto l'iter burocratico che richiede ma è una questione che pongo già all'attenzione del Consiglio Comunale e dei cittadini che sono presenti. Seconda cosa. Ha parlato giustamente di sedute di Consigli Comunali che si protraevano ad orari indecenti.

Io penso che sia una questione di civiltà e di possibilità da parte della cittadinanza di accedere alle discussioni e quindi anche di partecipazione, la possibilità di poter assistere ad un dibattito non soltanto i soliti poveri stoici che rimanevano fino alle quattro di notte.

Quindi mi auguro che l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale, se così vorrete, si renderà effettivamente garante della possibilità non di tranciare e di mutilare le discussioni, ma eventualmente di rimandare la seduta. Io lo dicevo più volte anche la scorsa legislatura, di piuttosto spezzettare la discussione ma di renderla sempre accessibile a tutti e non soltanto una cosa che si fa per pochi eletti. Perché se la politica continua ad essere una cosa fatta da chi se lo può permettere, in orari assurdi, poi c'è un problema di partecipazione molto evidente. Terza domanda. Dato che parlate della possibilità di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale che poi mi permetto di chiosare alla sua risposta, semplicemente la risposta è sì. Ci sarà una spesa in più per il bilancio Comunale ma giustamente poi legittimamente, voi sostenete che sia una cosa utile. Però la risposta è sì, ci sarà una spesa in più. Io vi chiedo e chiedo a lei signor Sindaco pubblicamente se prevedete che questa figura possa avere un ruolo di garanzia e quindi pensate alla possibilità che possa essere anche un Consigliere di opposizione a ricoprire questo ruolo o se pure avete già deciso che sarà un Consigliere di maggioranza. Ultima cosa.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Signor Sindaco io la invito però, dato che noi stiamo tenendo un comportamento civile, ad invitare anche i suoi supporter a tenere lo stesso comportamento.

L'ultimo intervento. Appunto volevamo puntualizzare questa cosa. Giustamente, come diceva lei non si percepirà un emolumento ma perché la legge italiana impedisce ai Parlamentari di cumulare delle indennità che insomma. C'è un dibattito molto

acceso, sentito dalla cittadinanza, anche sul livello di remunerazione dei nostri Parlamentari e quindi non percepirà un emolumento ma perché la legge glielo impedisce. Puntualizziamo anche questo. Grazie.

SINDACO

Ci sono altre richieste? Consigliere Anghinoni. Scusi Anghinoni c'era prima il Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Onestamente io condivido abbastanza l'istituzione di questa figura perché penso che con la legge elettorale che è stata approvata dopo il '93, di fatto il Sindaco è un organismo attorno al quale girano tutti i lavori del Comune e se è anche Presidente del Consiglio Comunale, rischia veramente di schiacciare il dibattito ma soprattutto l'organismo Consiglio Comunale che è bene invece che corra su un binario parallelo, indipendente e che possa essere anche un organismo di controllo per come è previsto dalla legge.

Devo dire che, in parte, sono stato anticipato in un insieme di considerazioni. Nel senso che è chiaro che c'è un clima di buon augurio ecc., però, giustamente dobbiamo anche articolare una discussione. Io non posso esimermi dal constatare che per la prima volta a Cassina De' Pecchi la lista che ha vinto le elezioni si divide in due gruppi.

Quindi diciamo quel clima di unitarietà che in qualche modo si poteva sperare anche con le difficoltà che ci possono essere dentro una maggioranza, sembra immediatamente dividersi in due tronconi che fanno riferimento a due schieramenti nazionali e non immediatamente alle esigenze locali.

Io non so adesso che differenza ci sia esattamente tra il Consigliere Varisco ed il Consigliere Corleo, dico due nomi a caso che pesco dai due schieramenti, penso che le differenze riguardino essenzialmente degli schieramenti nazionali e non i bisogni dei cittadini di Cassina De' Pecchi.

Quindi sembra essere un'articolazione. Allora io mi auguro che l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio corrisponda alla prima intenzione, per quanto sia una facoltà prevista dal Regolamento e non un obbligo, ma ripeto una facoltà secondo me opportuna, e non invece corrisponda a delle necessità di rispondere a questa articolazione interna che vediamo che si sta

configurando e che magari vedremo in modo ancora più pronunciato con la nomina degli Assessori.

Lo dico non perché mi scandalizzi che ci sia una dialettica interna alla maggioranza, si può immaginare, ma perché questo genere di dialettica potrebbe non corrispondere alle esigenze reali dei cittadini. Quindi spero che venga mantenuto per tutti i cinque anni questo profilo istituzionale su cui il Sindaco si sta impegnando.

SINDACO

Consigliere Anghinoni

CONSIGLIERE ANGHINONI

In qualità di Capogruppo della Lega vorrei far presente alcune cose. Al di là del fatto che naturalmente, adesso rimarco alcune cose, nelle ultime votazioni la Lega, poi caso mai il PDL farà le su valutazioni, ha avuto il 10,2%, quindi ha avuto il massimo risultato storico della Lega finora. E' un partito in continua crescita, al di là di questo, il fatto per cui ci sono due gruppi qui in maggioranza è perché noi, comunque sia, non è che ci siamo nascosti.

Qui la gente lo sa perché ci hanno votati, noi ci siamo candidati con due simboli; c'erano tutti e due i simboli: Lega Nord e Popolo delle Libertà. In base a questo noi siamo due gruppi. Detto questo, questo non basta per fare due gruppi divisi o, peggio ancora, in conflitto, perché? Perché noi, comunque siamo un gruppo coeso, abbiamo un programma che abbiamo sviluppato tutti insieme, un programma con cui andiamo avanti, con cui ci siamo presentati e che la gente ci ha votato. Vorrei far presente, ecco questo sì, che all'art. 18 dello Statuto c'è scritto, proprio al comma 5: "è istituita la figura del Presidente del Consiglio Comunale". Quindi non è del tutto vero il discorso che si può fare, non si può fare o che, c'è scritto, si fa. Poi sta al Sindaco e alla maggioranza volerlo portare avanti o meno. Comunque volevo ricordare, questo sì, al Consigliere Squillaci, scusi mi viene ancora in mente Assessore, è un refuso, al Consigliere Squillaci quando faceva riferimento a tranciare il dibattito piuttosto che alle garanzie per l'opposizione, evidentemente si ricordava di quello che abbiamo dovuto "subire" in cinque anni. Stia tranquilla, non c'è nessun problema. Noi, come può vedere, guardi stasera, no è inutile che fa quella faccia, no. Le dico solo una cosa perché io non voglio creare la polemica,

le dico solo una cosa. Lei prenda tranquillamente, io mi dispiace l'ho lasciata a casa, prenda tranquillamente la trascrizione del primo Consiglio Comunale di cinque anni fa, si renderà conto delle diversità. Noi qui stasera abbiamo già parlato tantissimo tutti, cinque anni fa parlò soltanto il Sindaco per voi, parlò soltanto il Sindaco.

Rispose D'Amico in qualità di Capogruppo della Lega, ci fu una sorta di pomofiore qua, altro che qualcuno qui che ha detto qualcosa in contrario, mancava proprio che ci tiravano veramente i pomodori. Il Sindaco nella sua figura del Presidente del Consiglio Comunale lasciò andare un pochettino poi disse: "no dai, per piacere, non facciamo più niente". C'è scritto, comunque ed è finita lì. Forse questa del Sindaco: "no per piacere" non c'è scritto, glielo dico subito prima che vada a vedere, ma me lo ricordo bene perché io ero qua. Infatti il pezzo è saltato, sulla trascrizione non c'è. Detto questo concludo dicendole: io vorrei e auspicherei che si mantenesse questo tono che si era detto all'inizio di collaborazione, piuttosto che di venire incontro. Anche perché, prima cosa siamo all'inizio del Consiglio Comunale, lasciateci lavorare, quando e se vedrete qualcosa che sbagliamo, giustamente ditelo. Però per il momento è inutile stare qui a fare polemica sterile. Grazie.

SINDACO

Scusate però, come ho detto, non è consentito applaudire o non applaudire o disapprovare interventi di merito. Questo devo ribadirlo. Prego Consigliere Giarda.

CONSIGLIERE GIARDA

Sì chiedo la parola in quanto Capogruppo del Popolo delle Libertà, semplicemente per fare alcune precisazioni in quanto siamo stati evocati dal Consigliere Patella. Innanzitutto, come ha già sottolineato il Consigliere Anghinoni, noi non siamo una lista ma siamo un'alleanza di due partiti ben presenti con il nostro simbolo sulle schede elettorali, non ci siamo voluti trincerare dietro nomi o pseudonimi locali. Quello che ci unisce è esattamente il programma che abbiamo sottoscritto tutti e in più, come oramai è rodata da anni, la nostra alleanza è rodata a livello nazionale, a livello regionale e, finalmente, anche a livello provinciale. Questo era semplicemente per sottolineare il fatto che siamo un'alleanza di due partiti, questo non significa che siamo divisi; siamo semplicemente un'alleanza.

In secondo luogo, per quanto concerne la proposta del Consigliere Squillaci circa lo streaming e le riprese non abbiamo preclusioni attuali ma ci riserviamo di valutarla quando sarà formalizzata. Alle prossime sedute entreremo nel vivo della questione circa le modifiche al regolamento. Per quanto invece concerne la figura del Presidente del Consiglio concordiamo col Consigliere Patella circa il fatto che sia opportuna come figura proprio perché esso può servire a lavorare meglio, a organizzare meglio i lavori, a renderli più celeri da un lato.

Dall'altro non concordiamo sul fatto che sia una facoltà poiché l'art. 18 dello Statuto comunale credo che non lasci dubbi ad interpretazione. Non si usa il verbo potere ma si identifica effettivamente l'elezione del Presidente del Consiglio. Io non credo che il semplice gettone che prenderà il Presidente del Consiglio rappresenti un onere economico così grave da poter mettere in crisi un'Amministrazione comunale. A me pare una polemica del tutto sterile perché, sinceramente, sono molte altre le voci rispetto alle quali dovremo lavorare per ridurre le spese, non certo il semplice gettone di presenza che prenderà il Presidente del Consiglio; il semplice emolumento, chiamiamolo come volete. Il semplice compenso, mi scuso se... Sul quantum stiamo ragionando, non sulla voce. Comunque mi scuso se alla prima seduta, non sono ancora un tecnico dei termini, ma vedrò di impararli un po' alla volta da tutti. Altro per il momento non ho da dire. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Se ci sono altre richieste, se no, voglio solo rispondere ad una cosa perché mi è stato chiesto, dalla minoranza, se il Presidente del Consiglio sarà di maggioranza o di minoranza. Allora io devo dire una mia, scusate, valutazione. Ma voi non dovete decidere se vi va bene avere il Presidente del Consiglio solo considerando se sarà uno dei vostri o meno. Non è questo il motivo di avere il Presidente del Consiglio o no. Il motivo di avere il Presidente del Consiglio è che è previsto dallo Statuto e che, secondo me, lo Statuto prevede una cosa giusta. Quindi questo è il perché si fa il Presidente del Consiglio. Mi è sembrato un po' fuori luogo il chiedere ancora prima: e ma sarà dei nostri di minoranza, ce lo date a noi oppure no.

Poi le do la parola Consigliere, assolutamente. Se parlo io poi do sempre la possibilità a tutti di parlare. Stia tranquilla non c'è assolutamente nessun tipo di preclusione. Quindi mi permetta di fare questa valutazione.

In secondo luogo devo fare una considerazione. In tutti i luoghi e le assemblee politiche: dal Parlamento, dai Consigli regionali sia dove ci sono amministrazioni di Centro Destra che di Centro Sinistra, dai Consigli provinciali sia dove ci sono amministrazioni dei Centro Destra e di Centro Sinistra il Presidente del Consiglio Comunale viene assegnato a chi ha la maggioranza per eleggerlo e quindi è sempre la maggioranza. Questo avviene sia dove c'è la sinistra, sia dove c'è la destra, dove c'è il Centro Destra dove c'è il Centro Sinistra. E' una norma che diciamo, non scritta, ma che negli ultimi anni viene applicata in questo modo quindi penso che, non vedo perché a Cassina si dovrebbe modificare una prassi che è ormai acquisita a tutti i livelli, in tutti i luoghi e da tutte le maggioranze politiche. A questo punto le cedo la parola perché aveva chiesto di poter intervenire.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Allora per rispondere al Consigliere Giarda: non era assolutamente una puntualizzazione formale, era per una chiarezza nei confronti dei cittadini che assistono questa sera e che, giustamente, non hanno ben chiara la differenza tra indennità e gettone di presenza. Semplifichiamo, dato che è questo che dobbiamo fare, istituire la Presidenza del Consiglio Comunale equivale ad avere un Assessore in più, tra virgolette, perché nel bilancio del Comune è la stessa cosa.

Quindi nel momento in cui si affronta un dibattito di questo tipo bisogna dire francamente, poi sulla legittimità, sulle opinioni politiche discutiamo, però bisogna dire francamente che è come se l'organico politico della nuova Amministrazione entrante avesse un'unità in più. Quindi è come se gli Assessori fossero uno in più per quanto riguarda il computo dei cosiddetti costi della politica. Questo per chiarire il discorso: è previsto, non è previsto. Secondo me, innanzitutto signor Sindaco mi dispiace ma mi ha attribuito una intenzione che non avevo.

La mia non era assolutamente una volontà di sapere se lo date a noi o meno. Lei mi ha dato una risposta, sarà di maggioranza, la questione era appunto, non mi sembra come Capogruppo di "Progetto Cassina S. Agata" di aver detto che siamo contrari, siamo favorevoli.

Voglio chiarire solo una cosa che, per chiarezza nel dibattito, si deve dire che in questi anni non è che è stato commesso un illecito o una cosa che andava contro il Regolamento nel momento in cui non è stato istituito il Presidente del

Consiglio. Perché per come avete posto il dibattito voi sembra quasi che era previsto e qua si stavano a pettinare le bambole. E' stata fatta una scelta politica che era quella di dire: c'è la possibilità di istituire una figura, per opportunità politica si ritiene che appesantire di un altro componente in organico i costi della politica di un Comune, non sia opportuno.

Questa è una scelta ed è un dato di fatto, nel senso è la spiegazione di un percorso che è stato fatto. Quindi non c'era assolutamente un illecito prima, esattamente come è pienamente legittima la vostra decisione politica sia di istituire questa figura, sia di attribuirla alle vostre fila. Quindi nessuna polemica.- Consigliere Anghinoni abbiamo tenuto un'atmosfera così rilassata fino ad adesso, due punzecchiature nello stesso discorso non sono da lei. Quindi non dica che vi veniva tolta la parola perché abbiamo appena finito di dire che i Consigli Comunali duravano fino alle quattro, proprio perché si dava ampio spazio a tutti quanti di parlare. Quindi non diamo delle raffigurazioni della realtà che non corrispondono poi al vero. Ho finito.

SINDACO

Bene penso che la discussione sia già stata ampia e abbia toccato già alcuni punti. Un po' di carne al fuoco ce l'abbiamo già questa sera. Anche se doveva essere un Consiglio abbastanza veloce vedo che invece la discussione si è un po' animata. Diciamo che il grande pubblico di questa sera almeno ha la possibilità di vedere un po' di movimento. Perché devo dire mi fa molto piacere vedere tante persone questa sera perché normalmente ricordo i Consigli Comunali molto deserti, con le due, tre, quattro persone. Penso anch'io che si potrebbero studiare delle formule di pubblicità maggiori del Consiglio Comunale. Quindi tecnicamente bisognerà valutare questa possibilità di fare questa cosa con internet. La valuteremo sicuramente Consigliere Squillaci.

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 26 GIUGNO 2009

COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA.

SINDACO

Passando al prossimo punto all'ordine del giorno, quello della nomina della Giunta Comunale, devo comunicare: la prima cosa è la decisione sul numero dei componenti. La mia decisione è stata quella di avvalermi di sette Assessori. C'è la possibilità di sei o sette, anche noi utilizzeremo il numero di sette come era gia stato utilizzato dalle Amministrazioni precedenti. A questo punto do lettura del nome dei componenti e delle relative deleghe:
Assessore, con qualifica di Vice Sindaco, sarà il signor Guido Parati con delle deleghe al Bilancio, al Personale, Edilizia Pubblica e Privata e Servizi Cimiteriali. So che questo è un argomento che lei ha affrontato per tanto e che quindi ci teneva ad averlo.
Un altro Assessore sarà la signora Marzia Marchesi con delega allo Sport e Trasporti.
Un altro Assessore sarà il signor Andrea Maggio con delega ai Lavori Pubblici, Viabilità e Politiche Giovanili.
L'Assessore seguente è Emilio Calabretta con delega al Commercio, Ambiente, Verde ed Ecologia.
Sarà Assessore anche il signor Dario Carnieri con delega alle Attività Produttive, Demanio e Patrimonio e Ottimizzazione dei Costi.
Poi abbiamo l'Assessore Enrico Chiesura con delega alla Cultura ed alle Politiche per la Famiglia.
E quindi per ultimo, perché non è Consigliere, comunico che sarà Assessore il signor Mario Olivieri, dottor Mario Olivieri, che invito a prendere posto, lo invito quindi a sedere da questa parte del banco insieme agli altri Assessori, con delega alla Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Salute, Terza Età, Diversamente Abili e Protezione Civile.

Devo dire che sono veramente soddisfatto e sono anche un po' emozionato, più adesso quando ho formalmente comunicato i nomi di tutti gli Assessori, che dopo il giuramento perché veramente è una grande squadra di persone competenti. Abbiamo cercato di dare ad ognuno le materie di sua competenza, cercando

di, ovviamente la nostra è una formazione politica con due componenti, però abbiamo cercato veramente di selezionare le persone in base alla propria competenza e penso di avere una squadra di grande livello. Devo dire che alcune materie saranno di competenza, come è normale, quelle che non sono delegate sono di competenza del Sindaco. In modo particolare vorrei sottolineare l'Urbanistica e la Sicurezza che sono due temi che ritengo fondamentali per il nostro paese perché l'Urbanistica vedrà la predisposizione di un nuovo PGT e quindi abbiamo pensato di lasciare al Sindaco il fardello forse principale di questo momento politico. La sicurezza perché forse è uno dei miei cavalli di battaglia e perché ritengo che sia importante cercare di garantire più sicurezza al nostro paese.
Con questo vorrei lasciare la parola se ci sono richieste di interventi. Volevo dire una cosa. Adesso volevo dare la parola a tutti i Consiglieri che la chiederanno. Bisogna chiarire che però questo Consiglio Comunale avrà necessità di fare ulteriori passi perché non ci sono solo gli Assessori da nominare, ci sono altri passaggi che dovremo fare, ci sono delle Commissioni consiliari da creare, ci saranno dei Presidenti di Commissione. In questo caso dovremo decidere prima quali sono le Commissioni consiliari che si intende portare avanti. Nella scorsa legislatura erano tre, erano: Bilancio, Patrimonio e Demanio e Urbanistica. Dovremo fare una valutazione e, con una delibera di Consiglio, decideremo quali Commissioni portare avanti, se eventualmente crearne qualcuna in più, toglierne qualcuna; è una valutazione che faremo. In quel caso altri Consiglieri avranno altri incarichi. Ho intenzione anche, per chi non avrà degli incarichi particolari, di attribuire su determinati e specifici argomenti anche delle deleghe a Consiglieri, cosa che era già stata utilizzata, credo, in passato anche dalla maggioranza uscente. Perché davvero ritengo di avere una squadra di grande qualità ed è stato difficile scegliere chi andava a comporre la Giunta perché tutti e tredici i Consiglieri, dal primo all'ultimo, erano degni di ricoprire questo incarico. I posti però sono limitati, ma ognuno avrà uno spazio per esprimere e per portare a beneficio di tutti le proprie competenze. Quindi nei prossimi Consigli saranno portate avanti altre deleghe a Consiglieri su specifici argomenti. Su questo volevo dire due parole perché mi sembrava corretto, già questa sera, portare avanti e specificare questo nostro intendimento.

Adesso cedo la parola ai Consiglieri che ne facciano richiesta.

Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Io faccio i miei migliori auguri perché non posso dire come si dice normalmente, ai nuovi Assessori. Penso che quando ci si riempie la bocca dicendo faremo opposizione responsabile, ecc. e poi non si fa seguire la concretezza alle parole si commette un errore che va contro l'interesse della comunità.

Quindi dal momento che nella scorsa legislatura io, seppure per due anni, ho ricoperto il ruolo di Assessore e, seppure per tre mesi, ho ricoperto anche il ruolo di Assessore per alcune deleghe di passaggio, a cavallo dell'Amministrazione, dato che tutti noi penso che abbiamo a cuore prima di tutto la ripresa della macchina amministrativa a pieno regime. Perché, purtroppo, veniamo da un commissariamento irresponsabile, quindi penso che tutti abbiamo il dovere di assicurare che il Comune riprenda al più presto a funzionare a pieno regime.

Io ufficialmente dichiaro che mi metto a disposizione per un passaggio di consegne del tutto informale. Nel senso ci si incontra e si fa, una ricognizione di quella che è comunque la situazione dei Servizi e degli Assessorati. Io personalmente per quanto riguardava le mie deleghe e penso comunque di poter parlare tranquillamente a nome di chiunque del "Progetto Cassina S. Agata" prima ricoprisse questo incarico, in modo da garantire una fluidità e anche una possibilità di inserimento il più agevole possibile per chiunque ricoprirà questo ruolo, che non dimentichiamo, è un ruolo istituzionale e quindi va nell'interesse di tutta la comunità. Quindi io mi metto a disposizione, se lo volete, ovviamente non per, sappiamo che poi i contenuti politici divergono e divergeranno, ma quanto meno per la possibilità di garantire, in maniera più veloce possibile il passaggio di consegne e il più felice inserimento. L'ultima cosa che dico è questa: il Sindaco prima parlava di sogni e della poi fattibilità tecnica e della possibilità di realizzare i sogni. Io penso che tutti voi che farete gli Amministratori Locali capirete quanto poi quando uno amministra impara il meraviglioso modo di rendere reali i sogni. Purtroppo impara la possibilità di applicare ciò che si può fare da ciò che si promette e basta. Quindi io, Sindaco, le chiedo ufficialmente di verificare, anche per evitare un possibile dispendio di risorse di Comuni che sappiamo essere già limitate, l'effettiva fattibilità di alcune cose, ma soprattutto le verifiche tecniche che anche in passato sono state fatte su alcuni progetti. Perché a me risulta, e non parlo della nostra Amministrazione, che ci siano delle verifiche tecniche fatte, ad esempio sul progetto del tunnel, che risalgono addirittura al 1988 e che dimostrano,

insomma, che la fattibilità tecnica di questo progetto forse un po' vacilla. Io poi lascio ovviamente qualsiasi tipo di approfondimento ulteriore, però su questo ragioniamo che non è che ci sono delle persone che dicono no a priori sulle cose, ma che magari sono in possesso di dati che dicono che alcuni interventi previsti sul nostro territorio che non avrebbero quell'effettiva fattibilità e provocherebbero solo un dispendio di risorse. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Ci sono altri. Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Anch'io indubbiamente anzi vado un po' più sul concreto e faccio in bocca al lupo a tutti gli Assessori. Speriamo che effettivamente riescano a realizzare quello che hanno promesso. Però mi voglio riallacciare un attimo anche all'ultimo discorso che ha fatto il Sindaco cioè il fatto che dice che tutti i Consiglieri debbano avere un incarico che magari è al di fuori dell'incarico assessorile ecc. Io ritengo che, indubbiamente se ce n'è l'opportunità va bene, ma non deve essere una condizione per cui tutti debbano avere un incarico perché altrimenti... Ecco il discorso è questo, voglio sperare che appunto, se ci saranno delle necessità indubbiamente ben vengano questi incarichi specifici, altrimenti no. Non è una cosa che potrà trovare la condivisione da parte nostra.

SINDACO

Aveva chiesto la parola il Consigliere Giarda.

CONSIGLIERE GIARDA

Per quanto riguarda il gruppo del Popolo delle Libertà non posso che manifestare il pieno sostegno rispetto alle scelte effettuate dal Sindaco concernenti gli Assessori che sono stati testé introdotti. In particolare, come potete vedere, come è già stato detto anche prima, si tratta per la maggior parte di persone che fanno parte della cosiddetta società civile che sono state prestate alla politica ed in particolare alla politica di Cassina De' Pecchi. Si tratta di persone che saranno, nella loro attività amministrativa, guidate esclusivamente dal principio secondo cui

si bada esclusivamente al bene comune e non agli interessi particolari che ciascuno potrebbe avere o potrebbe difendere. Questa concezione scaturisce dal fatto che tutti coloro che fanno parte della lista intendono la politica come un impegno etico, un impegno sociale, caratterizzato da valori fondamentali quali: la vita, la famiglia; la legalità che so essere uno dei temi che sta tanto a cuore al Consigliere Patella; il rispetto per gli anziani visti solamente come una risorsa del paese e non certo come un peso, come abbiamo già avuto modo di sottolineare; la sicurezza; la cultura. Tutta una serie di valori che cercheremo di portare avanti, sono i valori che abbiamo scritto nel nostro programma elettorale.

In particolare poi saremo sempre tra la gente, perché? Perché uno dei punti chiave che guiderà la nostra politica sarà quello di colmare il divario sempre più evidente che c'è tra la politica ed i cittadini. perché, purtroppo, come abbiamo potuto vedere anche recentemente, c'è una disaffezione notevole alla politica proprio perché la politica spesso diviene la cosiddetta politica politicante o comunque che è autoreferenziale, fine a se stessa e che non è in grado di incidere o comunque di far sentire ai cittadini in concreto, la propria azione amministrativa.

Questo invece sarà quello che vorremo evitare. Abbiamo scelto delle persone che sono quelle che noi riteniamo più valide e che possono dedicare il maggior tempo possibile, la propria esperienza, la propria capacità, la propria professionalità per l'interesse comune nostro che è l'interesse di tutti i cassinesi. Quindi ci dedicheremo, ciascuno per i propri compiti, con dedizione, spirito di sacrificio e fedeltà al compito che gli elettori ci hanno voluto dare. Facciamo il nostro più grande in bocca al lupo al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere. Consigliere Patella, ha la parola.

CONSIGLIERE PATELLA

Ovviamente non posso che associarmi agli auguri per un buon lavoro e soprattutto gli auguri ai cittadini perché possano avere benefici da questa nomina. Tuttavia francamente sono rimasto un po' stranito, devo dire da queste nomine, perché c'è qualcosa di strano.

Io ho il timore che tra le Istituzioni, la Giunta e i cittadini si stia inserendo un terzo intruso che purtroppo è quello che è

stato un po' stigmatizzato dal Consigliere Giarda, dallo stesso Sindaco, che è quello della dialettica tra due formazioni politiche che non rispondono, non corrispondono ad una reale configurazione del paese.

La cosa che mi fa più impressione devo dire, impressione è forse un termine un po' forte, ma comunque che mi colpisce, è proprio la divisione delle deleghe. Nel senso che qua esistono, mi sembra, quattro Assessorati molto forti: c'è una divisione, lascio perdere un attimo i nomi, Bilancio, Personale, Edilizia Pubblica e Privata, Cimiteriali, anche questa tra l'altro è una associazione un po' strana. Poi c'è: Lavori Pubblici, Viabilità, Giovani, auguri a Maggio perché veramente penso che sia una persona molto adatta ad interloquire con i giovani. Poi c'è questo Pubblica Istruzione, Politiche Sociali, Terza Età e qualcos'altro che mi sono perso, che è pesante, pesante in senso positivo del termine.

L'altro: l'Urbanistica che attiene in capo al Sindaco. Tra l'altro questi tre Assessorati, se ho dato bene un'occhiata perché io adesso ho preso le deleghe, non ho le dritte diciamo, sono tre Assessorati tutti del PDL che controbilanciano, diciamo così, la figura del Sindaco che è una figura importante, non soltanto per il ruolo che ricopre, ma anche proprio per la persona. Poi abbiamo delle deleghe come: Sport-Trasporti; strano che esista un raggruppamento Sport, Trasporti e basta. Commercio, Ambiente, Ecologia. Attività Produttive, Demanio, cos'è ottimizzazione costi? Anche questo perché non è legato al Bilancio? Strano questo fatto. L'impressione è che esistono alcune figure...Anche Cultura, Politiche della Famiglia, anche questo abbinamento è un po' strano, secondo me. Questo però potrebbe avere anche un connotato ideologico: Cultura, Politiche della famiglia; potrebbe, è così? Vado ad indovinare. Però anche questo non è oggettivamente un Assessorato molto pesante.

Mi sembra che la ripartizione delle deleghe sia fatta con criteri che corrispondono esclusivamente al fatto che ci siano due gruppi PDL e Lega. La Lega ha il Sindaco, il PDL deve ottenere le.... Allora corrisponde questo agli interessi reali del paese? E' una domanda. Io mi auguro di sì e chiaramente sarò disponibile a riconoscerlo in questo percorso e alla fine. Però questo dubbio, in qualche modo, conferma il dubbio che avevo avuto precedentemente sul fatto che si erano formati due gruppi. Abbiamo visto che i due Capigruppo hanno detto grosso modo le stesse cose quindi mi sembra un modo un po' per ripetere la posizione della maggioranza però da due posizioni distinte. Non sono sicuro che questo corrisponda agli interessi del paese. Questo è il problema.

Quando noi ci siamo costituiti come Lista Civica, l'abbiamo fatto proprio per l'esigenza di corrispondere direttamente ai bisogni del paese, senza avere la necessità di creare dialettiche interne a gruppi che poco hanno a che fare con le esigenze reali del paese. Poi che dire? L'Urbanistica al Sindaco è una cosa impegnativa, importante per la posizione e la realtà territoriale che abbiamo detto e, a maggior ragione, credo che lei dovrebbe prendere una posizione forte e chiara su quello che ho detto precedentemente sulla situazione del territorio, in modo preciso perché la politica la fanno le Istituzioni ed i movimenti politici; non deve fare capo a nessun altro. Poi un'altra nota devo dire sempre che, secondo me, corrisponde un po' a questa divisione un po' artificiosa. Io ho stima delle persone, non le conosco tutte, ma di quelle che conosco devo dire ho stima, sempre politicamente però anche questo mi sembra la prima volta che capiti, comunque non l'avrei condivisa anche se fosse capitata in passato, che una persona candidata non eletta venga confermata in Giunta o riconfermata. Non per il merito della persona, ovviamente, ma perché politicamente è una indicazione. Io penso che questa posizione non sia particolarmente simpatica, ma penso anche però che corrisponda ad un profilo che la Giunta deve adottare; di fare scelte anche dolorose, difficili ma tener conto di ciò che dice l'elettorato.

Altrimenti le scelte sono scelte che vengono stabilite altrove senza tener conto della situazione, del momento in cui l'elettorato si esprime. Infine vorrei concludere con un augurio particolarmente sentito e una congratulazione al Consigliere o all'Assessore Parati che ricopre un ruolo importante; penso che sia una figura riconosciuta da tutti per il suo profilo, per la sua storia, per come ha collaborato in passato con l'Amministrazione, con le Istituzioni, sempre nell'ottica dell'interesse generale e del bene pubblico. Quindi penso che sia una figura alla quale personalmente farò sicuramente riferimento; penso che abbia una vocazione particolare per i temi sociali. Forse mi sarei aspettato una più spiccata delega in quella direzione. Mi auguro comunque che il fatto che si debba occupare di Edilizia Pubblica in qualche modo possa essere un'occasione per lui per portare avanti un progetto che sento che è messo in discussione per la localizzazione. Ma attenzione quel progetto, quello della casa sociale in via Michelangelo è un progetto che molte persone attendono. Le persone che firmano posso capire che firmino, io non mi scandalizzo, ma ci sono persone che attendono una casa a Cassina De' Pecchi e che sono in affitto; segnatamente gli anziani, per cui è stata pensata quell'opera. Mi auguro che

l'Amministrazione e, in particolare, l'Assessore alle Politiche Sociali e l'Assessore, il Vice Sindaco che è Assessore all'edilizia pubblica e privata, possa portare rapidamente a termine quel progetto perché se a gennaio saranno pronte quelle case 15 famiglie, in particolare di anziani, potranno beneficiare di un'abitazione dignitosa. Cosa che purtroppo oggi per molte famiglie non è la realtà. Se voi andate nelle case delle persone, in particolare anziane continuo a ripeterlo, vedrete che quell'abitazione in via Michelangelo, intanto è in una posizione...

(fine casetta n. 1 lato B)

...però devono pagare un affitto molto oneroso. Quindi per tutto questo, chiaramente nelle congratulazioni e nelle critiche, auguri. Speriamo che riusciamo tutti insieme, ed in particolare voi, a corrispondere, a rispondere ai bisogni dei cittadini.

SINDACO

C'era il Consigliere Anghinoni che aveva chiesto la parola. Ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ANGHINONI

Sarebbe facile rispondere, diciamo così, troncando come capitava, io sono stato cinque anni in Consiglio Comunale, i discorsi. Sarebbe facile dire come l'altra volta e come dite voi: sono scelte politiche, ma non è questo. Io capisco bene Patella, che stimo comunque come politico anche se non ne condivido per niente le posizioni, però diciamo a livello politico, ha chiaramente una dialettica migliore di molti qua dentro di noi. Quindi magari, a volte, riesce più a girare la questione.

Però vede Patella il discorso di base, mi dispiace ripetermi, ma noi siamo veramente due Gruppi con due simboli che ci siamo presentati proprio così, e sì cari! Quindi alla fin fine, a maggior ragione, è nella nostra disponibilità di poter giostrare, giostrare è una parola un po' grande, comunque di poter suddividere i vari Assessorati come meglio crediamo, diciamola così brutalmente. Ora se lei, mi perdoni la battuta, se lei ha degli accoppiamenti migliori magari stasera può anche pensarli, poi magari ce li può proporre, non lo so.

A noi vengono bene così, ci sono venuti bene così, però non vada in cerca di fantasmi, a cercare di persone di gente che qua siamo contradditori uno con l'altro, piuttosto che magari i due

gruppi sono separati. Anche perché noi, vede lei ha fatto riferimento alle stesse cose che dicono i due Capigruppo, ora questa cosa qua, a parte che non è del tutto vero e adesso le dimostro il perché. Prima di tutto sta a significare che, contrariamente a quello che dice lei, siamo una forza politica unita, un'alleanza politica ben unita.

Secondariamente, naturalmente, adesso non sto a ripetere quello che ha detto Giarda che condivido pienamente, e delle quali, ecco questo mi sarei aspettato, in continuazione di quello che avete detto prima, gli auguri a questa Giunta. Ripeto, lasciamola lavorare, lasciamo iniziare questa Giunta. Apprezzo molto le parole finali che ha detto. Naturalmente noi siamo, come ha detto prima il Sindaco, su posizioni completamente diverse riguardo alla tipologia e alla posizione delle case di cui abbiamo parlato, delle case pubbliche. Però, detto questo, lasciamo lavorare la Giunta. Dopo ci sarà tempo per i fantasmi. Io capisco che voi magari avete ancora un po' di ricordi dell'altra volta quando c'eravate su voi che dopo neanche un giorno c'era gente fuori che mi fermava: ah io con quello non ci parlo, con quello non ci vado. Aspettiamo, aspettiamo un attimino poi vediamo. Alla fin fine, per il momento, chi si è diviso è stato il vecchio "Progetto Cascina S.Agata" quindi, mi perdoni ma mi lasci dire questo tono polemico.

SINDACO

Ci sono altre richieste di intervento? L'Assessore Chiesura.

ASSESSORE CHIESURA

Buonasera a tutti. Io sono una new entry e, stando alle deleghe che sono state conferite, a me è stata attribuita quella per la Cultura e le Politiche Familiari. Volevo dire solo una cosa perché, sentendo l'intervento del Consigliere Patella, mi sembrava che il motivo di fondo fosse un dubbio, una perplessità sul fatto che gli abbinamenti fossero un po', la dico grossa, una scarpa ed una ciabatta; come dire: ma cosa c'entra questo con quello? Allora volevo rimanere nello specifico del mio perché non mi sembra assolutamente che ci sia una scarpa e una ciabatta quando si parla di politiche per la famiglia e di cultura. Mi sembra che ci sia un cordone ombelicale ma di quelli spessi, ben solidi perché la cultura, a mio avviso, questo è il mio modo di vedere, ispira le politiche sociali e ispira anche le politiche familiari. Perché? Perché le politiche familiari e le politiche sociali saranno ispirate

dall'idea che tu hai di che cosa sia la vita, la persona, la famiglia e, a seconda dell'idea che ti sei fatta, di che cosa sia la persona, la famiglia, la vita adotterai una scelta oppure un'altra scelta. Facendo esempi per paradosso ci si capisce sempre bene: se io penso che l'uomo in fondo, in sintesi sia una scimmia evoluta che lavora, mi può stare benissimo che ci sia per esempio un paese dormitorio, dove la persona che ha finito di produrre torna, mangia, dorme, si riposa, riprende a produrre. Se io invece penso che l'uomo non sia questo ma sia un'altra cosa, sia una persona definita dalle sue relazioni, allora sarà fondamentale che io imposti i criteri e le politiche conseguenti in questa direzioni. Cosa penso che io sia la famiglia? Se la famiglia penso che sia un insieme casuale di due persone che oggi si mettono insieme, domani si può disfare, dopo domani si può rifare mi interesserà magari relativamente in un certo modo il fatto che il nostro paese sia un luogo di transito, di immigrazione continua, di flussi in entrata, di flussi in uscita e forse, può darsi, non lo so, mi interesserà meno la stabilizzazione, la radicazione e il radicamento delle famiglie sul territorio.

Se invece penso che la famiglia sia un'altra cosa io cercherò di promuovere il radicamento delle famiglie sul territorio. Finisco qui unicamente per dire che mi sembra che ci sia un cordone ombelicale molto spesso che collega l'ambito culturale all'ambito che ispira, in definitiva, le politiche anche familiari.

SINDACO

Grazie Consigliere Chiesura e Assessore. Ha chiesto la parola l'Assessore Olivieri.

ASSESSORE OLIVIERI

Io desidero innanzitutto ringraziare quanti hanno voluto che io facessi parte di questa squadra che mi ha dato la possibilità di realizzare un sogno che io avevo quando svolgendo l'attività di medico lavoravo in questi territori. Allora mi occupavo della salute delle persone dal punto di vista della sanità, oggi mi auguro di poter lavorare perché le persone con cui io vivo possano vivere meglio. E' stata fatta una nota: io sicuramente non sono stato eletto, ma ringrazio le persone con cui ho lavorato che hanno ritenuto che io avessi la necessità di dimostrare di volermi mettere in gioco e quindi mi auguro di poter lavorare insieme a voi e di mostrare che le capacità che avevo siano realizzabili col vostro aiuto. Valuterete voi se questo è stato un errore delle

persone con cui lavoro oppure se ne valeva la pena. Vi ringrazio comunque tutti perché io sono abituato, stando con i bambini e con chi non lo è più, a tener conto di tutti gli aspetti, a fare una sintesi che è utile per le persone di cui io mi faccio carico. Grazie.

SINDACO

Ha chiesto la parola il Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Io ci metto proprio un attimo nel senso che io non avevo detto che era una scarpa ed una ciabatta, avevo detto che temevo che ci fosse un legame ideologico. Il cordone ombelicale di cui lei parla mi sembra che, francamente, lo manifesti apertamente. Io mi auguro che questo suo piglio anche diciamo ottimistico, pieno di energia, di vitalità, vada incontro e non crei rigidità rispetto agli interessi delle persone che spesso sono più articolati, a mio modo di vedere, rispetto a quello che sembra trapelare dal suo intervento. Io dicevo anche, in una recente occasione, all'attuale Sindaco che, secondo me, mi permetto di dire, bisogna avere un po' di senso pratico anche per l'altra questione. Guardiamo un attimo quali sono gli interessi. Siamo in un'amministrazione: alcune questioni, ammesso che siano pertinenti, riguardano il Parlamento nazionale. Qua siamo in un Consiglio Comunale, sicuramente ci dobbiamo mettere tanto impegno in una Giunta per chi è in Giunta, tanto impegno, tanta energia.

Giustamente verranno sollecitati anche i nostri orizzonti culturali, ma cerchiamo di rispondere in modo un po' diretto e in modo un po' pratico ai bisogni, senza, come dire, inscatolarli in un orizzonte valoriale che rischia un pochettino di soffocarli.

SINDACO

Ci sono altre richieste? Consigliere, Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Mi scusi signor Sindaco io mi permetto di fare una osservazione. Se un Consiglio Comunale come questo che diciamo è di presentazione alla cittadinanza e nomina degli Assessori, rischia di finire a mezzanotte e mezza, non andiamo proprio nella

direzione auspicata. Allora il Presidente è necessario. Allora il Presidente serve appunto per questo.

SINDACO

Grazie. Prego però di non sottolineare gli interventi politici.

Ci sono altre richieste di interventi?

Allora a conclusione di questo punto all'ordine del giorno vorrei solamente ribadire una cosa perché è stata toccata dal Consigliere Patella in modo particolare. Devo dire che le deleghe sono state date soprattutto per competenza. Quindi non è stata data nessuna materia ad una persona che non ha delle competenze specifiche in quel settore: questo è stato il nostro obiettivo. Addirittura devo dire di più: nonostante le logiche politiche spesso facciano comporre le Giunte in base solo a dei numeri, in base a questioni solamente e meramente di numero di preferenze, di eletto, non eletto, io devo dire che, con l'accordo di tutta la maggioranza, di tutti i Consiglieri, anche dei Consiglieri che non sono stati eletti, dei nostri sostenitori noi abbiamo composto la Giunta, non guardando i numeri ma guardando le competenze e devo dire che in questo caso anche il neo Assessore Olivieri che non era stato eletto, non figura nella lista dei 13 eletti.

Però è stato sostenuto per le sue competenze specifiche perché il dotto Olivieri, pediatra, ha delle competenze di grande, di alto livello nel settore che ha avuto come delega, quindi la salute, i servizi sociali. Ha seguito sempre la protezione civile e quindi ha avuto come delega anche la protezione civile e ha avuto la pubblica istruzione, proprio per competenza specifica. Abbiamo ritenuto che lui fosse la migliore persona per ricoprire quell'incarico ed anche se non era stata eletta l'abbiamo scelta. Noi mettiamo davanti a tutto l'interesse del cittadino.

Quindi voglio ribadire che è vero, siamo una coalizione di due partiti, non abbiamo avuto paura a proporci, io non ho mai avuto paura di dire che appartengo al movimento politico della Lega Nord ma questo non vuol dire che le logiche partitiche prevalgono, anzi. Abbiamo dimostrato penso con questo gruppo di Assessori e con la disponibilità di tutti gli altri Consiglieri che non sono Assessori, a lavorare e farsi carico, come ho detto che avranno delle deleghe specifiche.

Questo vuol dire che non riceveranno nessuno stipendio ma si sono dati disponibili a lavorare comunque per il nostro Comune. Questo è un grande risultato, quello di avere tante persone dedite al bene comune, spassionatamente. Questo è quello che volevo sottolineare e spero di aver trasmesso, con la costituzione anche

di questa Giunta, a tutti i cittadini. Cercheremo di fare il nostro meglio. Con questo, giustamente perché avendo preso la parola, se qualcuno intende ribadire qualcosa, sono pronto a dargli la parola. Se no, possiamo passare, se non ci sono richieste specifiche al punto successivo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4 O.d.G. C.C. DEL 26 GIUGNO 2009

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

SINDACO

Il punto successivo è il punto che prevede "L'elezione della Commissione elettorale comunale"; in quanto è una Commissione che deve essere eletta già nella prima seduta di Consiglio Comunale. Questa Commissione è composta dal Sindaco più tre Consiglieri: due di maggioranza ed uno di opposizione; deve essere rispettato anche il fatto che ci sia un Consigliere di opposizione. E' la Commissione che controllerà l'aggiornamento delle liste elettorali, quindi dovrà cancellare gli eventuali deceduti, aggiungere le persone che si sono trasferite a vivere a Cassina De' Pecchi e si occuperà anche della verifica poi degli scrutatori quanto ci sono le elezioni.

Quindi questa votazione sarà fatta per schede. Ci saranno due votazioni: la prima per eleggere i membri effettivi, i tre membri effettivi e la seconda per eleggere i tre membri supplenti. Perché, nel caso di impedimento di uno dei membri effettivi sarà sostituito dal supplente. Dobbiamo nominare due Consiglieri come scrutatori; tre, mi dicono, due di maggioranza e uno di opposizione. Quindi chiedo all'opposizione, magari usiamo la più giovane Consigliera, Consigliere Squillaci, come scrutatrice. Per la maggioranza, non so, potrebbe essere, ad esempio il Consigliere Varisco e il Consigliere Corleo o Abbenda. Non so mi dica Capogruppo.

INTERVENTO

Abbenda.

SINDACO

Abbenda, va bene.

Ci sono le schede, l'urna. Allora gli scrutatori dovranno reperire l'urna che credo che sia là; distribuire le schede e poi farete lo spoglio. Quindi dare una mano nella distribuzione delle schede poi uno degli scrutatori prenderà l'urna e passerà davanti a tutti i Consiglieri, permettendo l'inserimento della scheda votata.

Il Sindaco non vota perché fa già parte di diritto della Commissione Elettorale.

La prima votazione è per i Consiglieri effettivi. Ogni Consigliere ha diritto a scrivere un nome sulla scheda.

Ecco gli scrutatori possono venire qui per lo spoglio.

Inizio a leggere le schede: Scotti siamo a quota 6; Corleo siamo a quota 7; Anghinoni con 6; Bellinato con 1.

Quindi a seguito di questa votazione risultano eletti i Consiglieri: Corleo, Anghinoni e Scotti come effettivi.

Passiamo ora alla votazione per i supplenti. Verranno distribuite ancora le schede e si procederà nello stesso modo, con le stesse modalità di questa prima votazione.

Gli scrutatori se possono avvicinarsi. Uno alla volta. Quindi hanno ottenuto: il Consigliere Giarda ha ottenuto 8 voti; il Consigliere Varisco 5 voti; il Consigliere Bellinato 7 voti. Risultano eletti i Consiglieri Giarda, Bellinato, Varisco. Non essendoci state contestazioni sulle schede invito gli scrutatori o il Segretario alla distruzione delle schede, come da procedura ordinaria.

Dobbiamo ora votare, a conclusione del nostro Consiglio Comunale, l'immediata eseguibilità di questa delibera per rendere la Commissione subito valida.

Quindi pongo in votazione l'immediata eseguibilità di questa elezione.

Chi è favorevole alzi la mano.

All'unanimità è approvata.

Con questa votazione abbiamo concluso tutti i punti all'ordine del giorno. Quindi dichiaro concluso il Consiglio Comunale a meno che non ci siano. Prego, prego Consigliera……..

INTERVENTO

Signor Sindaco volevo solo chiedere se prevede di fare una seduta di Consiglio Comunale nel mese di luglio.

SINDACO

Noi abbiamo in previsione sì di fare una seduta di Consiglio Comunale nel mese di luglio. Riuniremo la riunione dei Capigruppo i primi di luglio per decidere la data, ma indicativamente sarà verso la fine del mese.

Grazie.